

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

L'Università di Trieste, (di seguito denominata anche solo Università) con sede in Trieste – Piazzale Europa, 1 - Codice fiscale n. 80013890324 - Partita IVA n. 00211830328 - rappresentato da _____ nato a _____ il _____ - C.F. _____, nella sua qualità di _____ dell'Università di Trieste domiciliato per la carica _____

E

l'impresa _____, con sede legale in _____ (____), Via _____ n. ____ - C.F./P.I. _____ rappresentata dal Sig. _____ nato a _____ (____) il _____ - C.F. _____ nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa suindicata e di seguito denominata "Ditta" o "Impresa"

PER L'APPALTO

dei lavori di realizzazione del nuovo punto di fornitura in media tensione siti nel complesso universitario di p.le Europa, 1 a Trieste

PREMESSO

CHE sussiste la necessaria copertura finanziaria della spesa in conformità di quanto previsto nel piano di gestione;

CHE al progetto è stato attribuito il codice CUP J97B14000380005;

CHE l'incarico di Responsabile del Procedimento è stato conferito al dott. Giorgio Sclip

CHE il Responsabile del Procedimento ha redatto l'anno 2020, il giorno 3 del mese di marzo, il verbale di validazione del progetto esecutivo;

CHE l'importo derivante dal Computo Metrico Estimativo per i lavori di cui trattasi è il seguente:

- importo complessivo dell'appalto € 594.563,77(oltre IVA);
- importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso € 579.439,20;
- oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 15.124,57;

CHE con decreto a contrarre prot. n. 54918 del 22.04.2022, è stato autorizzato:

- La procedura aperta ex art. 60, d.lgs. n. 50/2016;

- criterio di aggiudicazione del massimo ribasso;

CHE il codice CIG attribuito a detta procedura è 9129050A5F;

CHE per l'espletamento della procedura di gara è stata creata la procedura di gara sul portale UNITY FVG con termine per la presentazione offerte in data 20 giugno 2022, ore 18:00;

CHE dopo il termine previsto per la presentazione delle offerte, l'Università ha proceduto:

- all'esame delle buste in data 21 giugno 2022;

CHE la classifica della gara propone l'aggiudicazione all'operatore economico _____ con sede in _____ (____), per un prezzo complessivo pari ad € _____ (_____/_____) oltre IVA, di cui € _____ (_____/_____) per lavori e forniture al netto del ribasso offerto pari al ____% e € _____ (_____/_____) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

CHE a norma dell'art. 76 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, è stata simultaneamente inviata a tutti gli interessati, a mezzo Sistema _____, comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva;

CHE la ditta _____ è risultata in regola con i requisiti di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016; in particolare, ;

CHE con Provvedimento dell'Università di Trieste , prot. _____ del _____, è stato aggiudicato definitivamente con efficacia, l'appalto in parola all'operatore economico _____ con sede in _____;

CHE in data _____ è stato pubblicato sul sito dell'Università di Trieste il Decreto di aggiudicazione definitiva con efficacia;

CHE l'incarico di Direttore dei lavori per la realizzazione degli interventi di cui trattasi, è stato affidato a _____, con decreto di nomina dell'Università di Trieste prot. _____ del _____;

CHE in data _____ avveniva la consegna in via di urgenza dei lavori di _____ in attesa del completamento dell'iter procedurale, precisando che la data di effettivo inizio dell'attività è il _____;

CHE l'appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, ad inizio o durante l'esecuzione dei lavori, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, che intende coinvolgere direttamente o indirettamente nella realizzazione a titolo di subappaltatori o subcontraenti. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

CHE l'appaltatore si obbliga a nominare un Referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire al Direttore dei lavori i necessari controlli e verifiche;

CHE fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentate, agente o dipendente. L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dei lavori, la clausola che vincola il subappaltatore o subcontraente ad assumere l'obbligo di cui sopra.

Tutto ciò premesso e formante parte integrante e sostanziale del presente Atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto dell'Appalto

L'Università di Trieste affida alla Ditta, che espressamente accetta, di realizzare i lavori di realizzazione del nuovo punto di fornitura in media tensione siti nel complesso universitario di P.le Europa, 1 a Trieste, consistenti in quanto dettagliatamente definito nel progetto esecutivo redatto dalla SA, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Articolo 2 - Tipo ed Ammontare dell'Appalto

L'importo complessivo dell'appalto è stabilito in € _____ oltre IVA, di cui € _____ (_____/_____) per lavori al netto del ribasso offerto pari al _____% e di cui € _____ (_____/_____) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Cifra massima ed invariabile comprensiva di qualsiasi onere, anche se non chiaramente specificato, per realizzare i lavori a perfetta regola d'arte secondo le indicazioni impartite dal Direttore dei lavori e indicate nel Capitolato Speciale di Appalto. La contabilizzazione dei lavori è stabilita a corpo.

Articolo 3 - Garanzia Definitiva

L'Università di Trieste prende atto che la Ditta, ai sensi dell'art. 103 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato cauzione per il regolare espletamento dei lavori mediante polizza fideiussoria con

_____ n. _____, emessa secondo lo schema di polizza tipo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83).

Ai sensi dell'art. 103 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, lo svincolo della garanzia è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

In caso di escussione parziale la Ditta si impegna al reintegro entro 10 (dieci) giorni.

Articolo 4 - Polizza assicurativa

L'Impresa appaltatrice ha prestato polizza assicurativa n. _____ mediante la _____ Ag. _____, emessa secondo lo schema di polizza tipo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83), in ottemperanza all'art. 103 c. 7 D. Lgs. 50/2016 garantendo così le coperture assicurative per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione.

Articolo 5 - Direzione del Cantiere

La Direzione tecnica del cantiere dovrà essere affidata dall'Impresa, per proprio conto, ad un tecnico qualificato, il cui nominativo dovrà essere comunicato all'Università di Trieste. Il predetto tecnico non potrà essere rimosso dall'incarico senza consenso scritto dell'Università stessa.

Per tutta la durata dell'appalto, l'appaltatore renderà disponibile un referente operativo che dovrà coordinarsi con la Direzione tecnica di cantiere. Alla scadenza dei lavori l'Appaltatore fornirà, per ogni eventuale categoria di lavorazione straordinaria eseguita e/o modifica sulle strutture e sui layout, gli elaborati progettuali aggiornati, le specifiche tecniche, e le eventuali certificazioni di conformità ai sensi della legge 37/08 delle opere eseguite; gli elaborati saranno a firma del direttore operativo di cantiere e dell'appaltatore; gli elaborati saranno forniti in copia cartacea e su supporto informatico in formato dwg.

Sono a cura, quindi, dell'aggiudicatario tutte le prove, le verifiche, le certificazioni e quant'altro previsto dalla normativa vigente alla data della cessazione dei lavori, necessari per l'emissione della certificazione di regolare esecuzione a cura del DL.

I lavori di che trattasi saranno diretti dall'Ing. _____, persona tecnicamente qualificata per i compiti e le responsabilità stabilite dalle leggi vigenti, che regolamentano la direzione, contabilità e il collaudo dei lavori.

Articolo 6 - Consegna dei lavori

L'Università si è avvalsa della procedura di consegna sotto riserva di legge

OPPURE

I lavori in argomento saranno consegnati con redazione di apposito verbale a cura del Direttore dei Lavori, comunicando all'esecutore il giorno ed il luogo in cui dovrà presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature ed i materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

Articolo 7 - Durata dei lavori

Il termine utile per l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto è fissato in 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Il Direttore dei Lavori avrà comunque la facoltà di posticipare la consegna di cui trattasi in funzione dell'attività di fruizione dello stesso. Tale eventuale nuova tempistica sarà oggetto di apposito verbale controfirmato dalle parti.

Articolo 8 – Anticipazione del prezzo

Ai sensi dell'art. 35, comma 18, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 30 per cento da corrispondere all'appaltatore

entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori attestato dal RUP. L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del d.lgs. n. 50/2016, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Articolo 9 – Pagamenti in acconto

Al Direttore dei Lavori spetta l'incarico di concordare le modalità esecutive e l'inizio dei lavori con l'emissione del "Verbale di consegna".

La Ditta avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'entità delle opere eseguite raggiunga la cifra di € **100.000,00** oltre IVA, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e del costo della manodopera.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% da liquidarsi, nulla ostando, a seguito dell'approvazione del collaudo provvisorio.

Entro i 15 giorni successivi all'avvenuto raggiungimento dell'importo dei lavori eseguiti di cui sopra, il Direttore dei Lavori emette lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile del procedimento emette, entro lo stesso termine, il conseguente certificato di pagamento il quale deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data.

La Stazione appaltante provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione dell'apposito mandato.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 30 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui sopra.

Il certificato di pagamento relativo allo Stato Finale verrà emesso dopo la certificazione da parte del Direttore dei lavori della ultimazione dei lavori stessi.

Nel rispetto del decreto n. 55 del 3 aprile 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze art. 1 commi da 209 a 213, dal 31 marzo 2015, in relazione alle fatture emesse nei confronti dell'Università di Trieste, la Ditta dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, seguendo le specifiche tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it menzionando il seguente Codice Unico Ufficio:

Esigibilità IVA: a seguito modifica dell'art. 17^{ter} DPR 633/72 dal 01.07.2017 dovranno pervenire esclusivamente fatture elettroniche con annotazione di scissione dei pagamenti (split payment).

L'importo degli oneri di sicurezza, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sarà accreditato alla Ditta nei singoli SAL in misura proporzionale all'avanzamento dei lavori.

Tutti i pagamenti sono subordinati al permanere della regolarità del DURC e degli altri requisiti di idoneità morali previsti dalla Legge. I pagamenti verranno disposti unicamente mediante accreditamento sul conto corrente bancario o postale "dedicato". Tale modalità di pagamento, nonché il numero di conto, le coordinate bancarie e il codice IBAN, dovranno essere sempre indicate sulle fatture. Le fatture elettroniche dovranno essere emesse, su comunicazione a cura del Responsabile del Procedimento, a seguito di ricezione della documentazione contabile presso la sede amministrativa che procederà alla liquidazione.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105, comma 13, del d.lgs. n. 50/2016 l'Università di Trieste corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Articolo 10 – Ritardo nei pagamenti

Con riferimento agli interessi da corrispondere in caso di ritardato pagamento, il D.Lgs. 231/2002, come modificato dal D.Lgs. 192/2012, come chiarito dalla Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 1293 in data 23.01.2013, prevede la corresponsione di interessi semplici di mora su base giornaliera ad un tasso che è pari al tasso di interesse applicato dalla Banca centrale europea alle sue più recenti operazioni di rifinanziamento principali, in vigore all'inizio del semestre, maggiorato dell'8 %, senza che sia necessaria la costituzione in mora. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nel quinto giorno lavorativo di ciascun semestre solare pubblica nella GURI il tasso di interesse applicato dalla BCE.

Nel caso in cui l'ammontare delle rate per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile.

Articolo 11 – Conto finale e pagamenti a saldo

Il conto finale dei lavori è redatto entro 40 giorni dalla data del certificato di ultimazione; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al responsabile del procedimento. Col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di collaudo o di regolare esecuzione.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su invito del responsabile del procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il responsabile del procedimento redige in ogni caso una sua relazione al conto finale.

All'esito positivo del collaudo o della verifica di conformità, il Responsabile del Procedimento rilascia il certificato di pagamento della Rata di Saldo, ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore. Il certificato di pagamento è rilasciato non oltre il novantesimo giorno dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione (art. 102 c. 4 del D.Lgs. 50/2016) e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera ai sensi dell'art. 1666 c. 2 c.c..

Articolo 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed

effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex. Art. 1456 C.C.

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 3 della sopra menzionata Legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente: IBAN _____ – BIC/SWIFT _____ - intestatario _____.

L'affidatario dichiara i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche), che per il medesimo saranno delegati ad operare sui conti correnti dedicati:

Cognome e Nome _____ – C.F. _____

Cognome e Nome _____ – C.F. _____

Questo conto corrente deve essere indicato sulla fattura e può essere cambiato, sostituito o integrato soltanto in caso di forza maggiore.

In conseguenza degli obblighi assunti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, la contraente si impegna, altresì, ad imporre gli stessi obblighi anche ai subappaltatori e subcontraenti e a comunicare all'Amministrazione Appaltante e alla Prefettura di Roma (RM) le accertate inosservanze da parte dei subappaltatori e subcontraenti dei medesimi obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 13 – Collaudo

Il collaudo generale tecnico-amministrativo verrà eseguito da un'apposita commissione all'uopo nominata dall'Università.

Nel caso la Commissione di Collaudo riscontrasse la presenza di difetti, la Ditta sarà tenuta alla eliminazione degli stessi ed il periodo di tempo intercorrente fra la denuncia dei difetti e la loro eliminazione costituirà sospensione del periodo di collaudo, il cui termine verrà conseguentemente prorogato. Resta inteso ed espressamente accettato che, qualora le opere eseguite non fossero rispondenti a quanto richiesto dagli Enti preposti al rilascio delle varie certificazioni ufficiali (ISPESL, VV.FF., ASL, ecc.), la Ditta provvederà a sua cura e spese ad eseguire tutte le opere e ad espletare tutte le pratiche che si rendessero necessarie per l'ottenimento della piena utilizzazione delle opere.

Le operazioni di collaudo tecnico-amministrativo si svolgeranno secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (art. 102 del D.Lgs. 50/2016) nonché dagli artt. 216 e seguenti del Regolamento di attuazione del citato Codice (DPR n. 207/2010).

Per le operazioni di collaudo saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri previsti, mentre saranno a carico dell'Università i compensi professionali del collaudatore o dei collaudatori.

L'Università si riserva di emettere, in luogo del certificato di collaudo, un certificato di regolare esecuzione, come previsto dalla normativa vigente.

Articolo 14 – Subappalto

Per il subappalto si applica l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Il contraente, all'atto dell'offerta, ha/NON ha espresso la volontà di affidare in subappalto alcune lavorazioni nelle categorie _____ oggetto del presente atto e nei limiti di legge.

Articolo 15 – Varianti alle opere appaltate

Per la disciplina delle varianti si applica l'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. È fatto divieto all'Impresa di introdurre varianti alle opere appaltate che non siano state preventivamente autorizzate dalla Direzione con regolare ordine di servizio.

Articolo 16 – Riserve

Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo compreso tra il 5 % ed il 15 % dell'importo contrattuale, il Responsabile del Procedimento valuta l'ammissibilità del procedimento dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 18 – Revisione dei prezzi

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 29, comma 1, lett. a) del d.l. n. 4/2022, è prevista la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del Codice, fermo restando quanto previsto dal secondo e terzo periodo del medesimo comma 1.

Come stabilito dall'art. 29, comma 1, lett. b) del d.l. n. 4 del 27 gennaio 2022, in deroga all'art. 106, comma 1, lett. a), quarto periodo, del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo.

In tale caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'ottanta per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7, dell'art. 29 del suddetto decreto-legge.

Le modalità attuative della revisione prezzi sono indicate dall'art. 29 del d.l. del 27 gennaio 2022 n. 4.

Sono esclusi dalle compensazioni i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

Articolo 19 – Garanzia e gratuita manutenzione delle opere

La Ditta è responsabile della regolare e buona esecuzione di tutte le opere eseguite delle quali si rende garante secondo le prescrizioni del presente Atto e delle integrazioni.

Inoltre, essa è tenuta, senza alcun compenso, alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere fino all'approvazione del Certificato di collaudo, con esclusione dei materiali minuti di consumo e delle forniture di energia (elettricità, combustibili ecc.).

Detta garanzia riguarda anche il risarcimento dei danni conseguenti diretti o indiretti.

Come previsto dall'art. 229 c. 3 del DPR 207/2010, la Ditta assume la garanzia per la buona esecuzione delle opere realizzate per la durata di 2 (due) anni dalla data di approvazione del Certificato di collaudo, obbligandosi ad eseguire, entro 10 giorni e non oltre dall'avviso datogli per iscritto dall'Università di Trieste, le opportune riparazioni e modifiche.

Restano ovviamente ferme le responsabilità e garanzie previste per Legge a carico della Ditta per la buona esecuzione delle opere.

Articolo 20 - Danni derivanti da causa di forza maggiore

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili o eccezionali, per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le ordinarie precauzioni. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni o provvedere alla loro immediata eliminazione. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o dei suoi dipendenti; resteranno inoltre a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti dalle opere provvisorie, dalle opere non ancora ufficialmente riconosciute, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione completa e perfetta dei lavori. Questi danni dovranno essere denunciati immediatamente, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni da quello dell'avvenimento. L'Appaltatore non potrà, con nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'accertamento e verifica della Direzione dei Lavori. Se dovuto, il compenso, per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari alla riparazione valutati alle condizioni di contratto.

Articolo 21 - Assicurazioni Sociali, Contratti Collettivi, Ulteriori Oneri e Garanzie

La Ditta è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo a favore dei dipendenti stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i lavori.

La Ditta, inoltre, è tenuta a denunciare i lavori stessi, prima del loro inizio, agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, inclusa la Cassa Edile, ed a trasmettere all'Università di Trieste la relativa documentazione di avvenuta denuncia, nonché le copie dei versamenti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici effettuati dalla data di inizio dei lavori fino al termine dello stesso con cadenza trimestrale.

Nell'esecuzione dei lavori la Ditta dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele prescritte per prevenire gli infortuni sia degli operai alle proprie dipendenze dirette, sia degli operai dipendenti da altre Ditte, sia infine di terzi, sollevando da ogni responsabilità il personale della Direzione e l'Università di Trieste, nonché ogni altra provvidenza per evitare danni alle opere, alle persone ed alle cose.

Oltre agli oneri ed alle responsabilità, la Ditta dovrà assumersi la responsabilità piena ed intera derivante da qualsiasi causa e motivo e, in special modo, per infortuni che dovessero verificarsi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto.

La Ditta riterrà sollevato ed indenne l'Università di Trieste e tutto il personale da ogni controversia (comprese quelle relative ad eventuali risarcimenti danni) e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, richieste, ecc., da parte di terzi, in ordine alla esecuzione dei lavori in oggetto.

Se durante l'esecuzione del contratto, o comunque prima dell'emissione del mandato di saldo, la Ditta venisse denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro per inadempienza ai predetti obblighi, l'Università di Trieste sospenderà la liquidazione dei pagamenti e/o del saldo.

A garanzia dell'osservanza di quanto suindicato, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata la ritenuta dello 0,5 %. La ritenuta potrà essere svincolata soltanto in sede di approvazione di contabilità finale, previa permanenza di regolarità del DURC.

Articolo 22 - Condizioni generali

Saranno a carico della Ditta appaltatrice tutte quelle riparazioni, sostituzioni e ricambi che si rendessero necessari, a giudizio esclusivo del Direttore di Lavori, in dipendenza della cattiva qualità dei materiali forniti o di difetti di montaggio e quanto altro previsto nel CSA.

Saranno a carico esclusivo della suindicata Ditta i danni e le conseguenze di qualsiasi specie derivanti all'Università di Trieste per colpa della Ditta stessa e dei suoi dipendenti durante l'esecuzione dei lavori, anche con diritto di rivalsa da parte dell'Ente appaltante.

Tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla stipulazione e alla registrazione, compresi quelli tributari ed eventuali altri oneri particolari, sono a carico della Ditta appaltatrice compresi eventuali grafici del lavoro realizzato e la dichiarazione di conformità degli impianti stessi. Inoltre, per quanto non previsto nel presente Contratto, si applicheranno le norme previste nel CSA.

L'affidatario si assume, inoltre, l'onere di comunicare ogni variazione dei requisiti ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 23 - Norme Applicabili

L'appalto, oltre che dalle clausole del presente Contratto, è disciplinato da tutte le disposizioni di Legge concernenti gli appalti di opere pubbliche, ove le norme non risultino derogate dalle clausole del presente Atto.

Articolo 24 - Penali

Sono previste penali da applicarsi:

a. in caso di risoluzione del Contratto a seguito di comunicazione da parte della competente Prefettura, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e successivamente alla stipula del Contratto stesso, informazioni interdittive nei confronti della Ditta, si procederà con l'incameramento della penale del 10% dell'importo del valore del Contratto, salvo il maggior danno. Ove possibile la penale sarà applicata mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

b. in caso di risoluzione di sub-contratto a seguito di comunicazione da parte della competente Prefettura, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, e successivamente alla stipula del subcontratto stesso, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informativa interdittiva una penale nella misura del 10% del valore del subcontratto, salvo il maggior danno. Le somme provenienti dall'applicazione delle penali sono affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento secondo le indicazioni che saranno impartite dalla competente Prefettura;

c. in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti per dare ultimazione ai lavori, per ogni giorno di ritardo, si procederà all'applicazione della penale giornaliera pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale. Resta salvo il risarcimento dei maggiori danni, diretti o indiretti, comunque derivanti all'Università di Trieste a causa del ritardo stesso.

Articolo 25 - Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento dell'appaltatore anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che non rientri né nelle fattispecie di cui al precedente articolo "Penali", né nei casi di cui al precedente articolo "Recesso dal Contratto", che si protragga oltre il termine non inferiore a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o via posta elettronica certificata dall'Università per porre fine all'inadempimento, il medesimo Ente ha la facoltà

di considerare risolto, in tutto o in parte, il presente Contratto e di incamerare definitivamente la cauzione, ove essa non sia stata ancora restituita, nonché di procedere nei confronti dell'appaltatore per il risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere di diritto il presente Contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. inadempimento accertato alle norme di Legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- b. anche un solo episodio di sospensione dei lavori senza giustificato motivo da parte dell'appaltatore;
- c. rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal presente Atto;
- d. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto;
- e. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto, del Capitolato Speciale di Appalto, nonché delle schede tecniche fornite dall'appaltatore;
- f. qualora vengano violate le disposizioni in materia di sicurezza e vi sia proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92 c. 1 lett. e) del D.Lgs. 81/2008;
- g. perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori;
- h. mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine di 10 (dieci) giorni;
- i. ogni altra causa prevista dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- j. decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- k. omessa denuncia alle Autorità competenti e di comunicazione alla Stazione Appaltante dei tentativi di pressione criminale;
- l. qualora dovessero essere comunicate dalla competente Prefettura e successivamente alla stipula del Contratto stesso, ai sensi del D.Lgs. 159/2011, informazioni interdittive nei confronti della Ditta;
- m. superamento del 10% dell'ammontare netto contrattuale ad opera delle penali.

È fatta salva la facoltà dell'Università di richiedere il risarcimento del maggior danno.

In caso di risoluzione, per come sopra previsto, alla Ditta spetterà il solo corrispettivo dei lavori espletati, esclusi ogni altro rimborso o indennizzo a qualsiasi titolo e ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Nella eventualità di una risoluzione del presente contratto le parti si atterranno alle disposizioni di cui agli artt. 108 e segg. del D.Lgs 50/2016.

Inoltre, i contratti di subappalto sono risolti automaticamente e immediatamente, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del subcontratto, informazioni interdittive di cui al D.Lgs. 159/2011.

Articolo 26 - Recesso dal Contratto

L'Università si riserva per la tutela dell'interesse pubblico o per il venire meno dello scopo originario, o per modifiche istituzionali ed organizzative dell'Ente di recedere, in qualsiasi momento, mediante preavviso scritto di 30 (trenta) giorni da inviarsi con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o via posta elettronica certificata, dal presente Atto. La Ditta dovrà, in tal caso, provvedere a sua cura e spese, a liberare il cantiere senza alcun diritto di rivalsa. In caso di recesso dell'Università, alla Ditta spetterà unicamente il pagamento dei lavori effettivamente prestati a tale data, senza che in capo all'Università, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, ne possa derivare alcun onere aggiuntivo. Si procederà ai termini dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 27 - Cessione del Contratto o del Credito

Ai sensi dell'art. 105 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, il presente Contratto non può essere ceduto, anche parzialmente, a pena di nullità.

La Ditta si obbliga al pieno rispetto dell'art. 106 c. 13 del D.Lgs. 50/2016 per la eventuale cessione del corrispettivo d'appalto.

Articolo 28 - Controversie e Foro Competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli artt. 205 e 208 del D.Lgs. 50/2016, tutte le controversie tra l'Università e l'affidatario derivanti dall'esecuzione del Contratto saranno deferite al Foro di Trieste.

È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 29 – Domicilio Legale e Variazioni Societarie

Ai fini del presente contratto la Ditta elegge il proprio domicilio in Via _____ n. __ – _____ (___).

Ogni eventuale variazione societaria dovrà essere comunicata all'Università di Trieste.

Articolo 30 – Disposizioni Regolatrici del Contratto

L'appalto viene concesso dall'Ente committente ed accettato dall'affidatario sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente contratto e dai seguenti documenti che le parti dichiarano di conoscere ed accettare integralmente e che si richiamano a formarne parte integrante anche se non materialmente allegati allo stesso:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Capitolato Speciale di Appalto;
- Computo Metrico Estimativo;
- Offerta Economica;
- Quadro Economico;
- tutti gli elaborati grafici e gli altri atti redatti come da progetto esecutivo.

In caso di contrasto tra le disposizioni dei documenti richiamati, prevalgono nell'ordine le disposizioni contenute nel contratto, nel disciplinare di gara e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 31 - Allegati

1. Garanzia definitiva;
2. Polizza assicurativa di copertura per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione;
3. Patto di integrità;
4. DURC.

Letto, approvato e sottoscritto.

Università di Trieste

Ditta